

Consiglio di Intersezione

I Rappresentanti di Intersezione eletti alle Scuole dell'Infanzia (uno per classe) fanno parte di diritto del Consiglio di Intersezione.

IL Consiglio di Intersezione è presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un docente suo delegato prescelto tra i membri del Consiglio).

Ne fanno parte un rappresentante eletto dai genitori per ciascuna delle sezioni interessate e i docenti dei plessi di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto.

Il ruolo principale del Consiglio è quello di approfondire i problemi dell'apprendimento e dello sviluppo della personalità degli alunni individuando le modalità migliori per stimolare e favorire entrambi.

Il rapporto di collaborazione tra docenti, genitori e alunni rappresenta, in tale ambito, un momento centrale, finalizzato alla elaborazione di proposte che riguardano in particolare l'attività educativa e le iniziative di sperimentazione da sottoporre all'esame del Collegio dei Docenti. Il Consiglio ha inoltre il compito di estendere e valorizzare i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni (c.m. 274/84).

Schematicamente il Consiglio di Intersezione ha, per disposizione legislativa, i seguenti compiti:

- a) esaminare ed approvare la Programmazione didattica elaborata dal team dei docenti;
- b) formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica;
- c) formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione;
- d) agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti;
- e) verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione della programmazione educativa di Istituto;
- f) organizzare uscite sul territorio e richiedere l'eventuale collaborazione delle famiglie per la loro attuazione dopo la preparazione didattica;
- g) con la sola presenza dei docenti, realizzare il coordinamento didattico e provvedere ai rapporti interdisciplinari.

Le riunioni del Consiglio debbono aver luogo in orario extrascolastico.